

Definiti i piani programmatici dell'Odcec di Roma e del nuovo Cndcec per il 2015

Per lo sviluppo della professione

Più dialogo con iscritti e istituzioni su fisco e giustizia

Gli ultimi mesi del 2014 e soprattutto l'anno che verrà, il 2015, definiranno, probabilmente un passaggio cruciale per la professione di Commercialista e di Esperto Contabile. Questa affermazione che può apparire perentoria nasce dalla constatazione che nei prossimi mesi andranno ad intersecarsi fattori, esterni ed interni, decisivi per lo sviluppo della Professione. Si pensi, per esempio, alle dinamiche che nasceranno dal 730 precompilato e più in generale tutte le implicazioni derivanti dalla "Delega al Governo in materia di revisione del sistema fiscale", la cosiddetta "Delega Fiscale", sulla quale occorrerà verificare termini e contenuti dei decreti attuativi.

Accanto a queste rilevanti questioni bisognerà implementare una politica interna di sviluppo e tutela della Professione, che ne esalti il valore insostituibile e centrale nel sistema economico del Paese.

Su questi ambiti il presidente del Consiglio Nazionale, **Gerardo Longobardi**, dopo essere stato proclamato ufficialmente presso il Ministero della Giustizia lo scorso 31 luglio, ed il Presidente dell'Ordine di Roma, **Mario Civetta**, hanno presentato i rispettivi piani di azione programmatica dove vengono fissate le priorità e i punti a cui orientare l'attività per l'anno lavorativo iniziato in queste settimane.

La preoccupazione principe del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili è quella di valorizzare e soprattutto evidenziare agli attori in campo - istituzionali ed economici - il valore della Professione, figura di conoscenze imprescindibili per il sistema Italia e per le volontà di ripresa economica generali.

Su questo punto il Presidente Gerardo Longobardi è chiaro: «Ritengo che il Cndcec dovrà orientare una buona parte dei propri sforzi a favorire lo

sviluppo della Professione. Fissato l'obiettivo abbiamo messo a punto le modalità per conseguirlo». Trasparenza delle decisioni e qualità appaiono essere le nuove parole d'ordine. «Bisogna ridurre e razionalizzare le spese del Consiglio Nazionale, a partire dai compensi, dalle indennità e dai rimborsi spese dei Consiglieri, unitamente alle spese di tutti gli organismi partecipati dal Cndcec, nonché delle Commissioni di studio», avverte Longobardi. E annuncia una importante decisione sul piano della trasparenza: «Abbiamo in proposito deliberato che tutte queste spese vengano pubblicate sul sito del Consiglio Nazionale.

Infine, poiché siamo intimamente convinti che il Consiglio Nazionale sia la casa di tutti i Commercialisti, abbiamo deciso che le sue delibere vengano pubblicate sul sito istituzionale, così da essere messe a disposizione degli Iscritti».

L'Ordine di Roma, il più grande d'Italia, già dispone di una efficace macchina organizzativa, avviata e perfezionata da tempo. In particolare, in grado di rispondere alle esigenze della formazione Professionale Continua e capace di garantire una didattica specialistica. Il Presidente Civetta illustra gli imminenti obiettivi, insistendo molto sull'utilizzo delle tecnologie capaci di velocizzare gli adempimenti amministrativi: «Sta diventando sempre più decisivo il dialogo "on line" tra Ordine ed Iscritti. A tal fine sarà innanzitutto modificata la newsletter settimanale, con contenuti sempre più ampi e di interesse per gli Iscritti. Si tratterà non soltanto di una rivisitazione grafica ma è di un intervento sulla piattaforma informatica. Ciò avverrà anche attraverso l'ulteriore miglioramento del nostro sito che diventerà sempre più un portale di servizio».

Naturalmente, non bisogna perdere di vista il ruolo del

NEWS

Nuove nomine nel Consiglio dell'Odcec di Roma

L'8 settembre scorso si sono insediati tre nuovi consiglieri e **Marco Costantini** ha assunto la carica di vicepresidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma. Costantini, già consigliere in carica, subentra a **Luigi Lucchetti** che ha lasciato l'incarico unitamente ai consiglieri **Amedeo Donati** (Tesoriere) e **Roberto De Rossi**. Si tratta, in tutti e tre i casi, di dimissioni volontarie e a loro **Mario Civetta** ha rivolto un sentito ringraziamento a nome di tutto il Consiglio per la dedizione e l'impegno profuso nel corso degli anni al servizio della Categoria.

Luigi Lucchetti, vice presidente uscente, ha chiarito il senso dell'avvicendamento: «stabilito da tempo ed in piena concordia, che permette il necessario rinnovamento della rappresentanza di Categoria».

Entrano a far parte del Consiglio dell'Odcec capitolino **Marina Benvenuti** (nuovo tesoriere dell'Ordine), **Marco Carbone** e **Francesca Franceschi**, primi dei non eletti della lista "Impegno per la professione: commercialisti tradizione e futuro".

Il regime di exit taxation in Italia

Un tema caldo nel diritto tributario è rappresentato dal trattamento fiscale delle plusvalenze latenti sui beni in caso di trasferimento della residenza fiscale all'estero per i soggetti esercenti attività d'impresa. Soltanto di recente, con l'emanazione dei provvedimenti attuativi, il Legislatore italiano ha portato a compimento il regime di exit taxation, termine anglosassone per definire le norme che regolano il trattamento delle plusvalenze dei beni in caso di trasferimento della residenza fiscale del contribuente all'estero.

Per approfondire l'argomento, l'Odcec di Roma e la Commissione Fiscalità Internazionale dello stesso Ordine, nell'ambito della quinta edizione di "Diplomacy - Festival della Diplomazia", hanno organizzato un convegno sul tema. Prevista la partecipazione di alcuni dei massimi esperti in questo campo, provenienti dal mondo accademico, professionale, dell'amministrazione finanziaria nonché da organizzazioni nazionali e internazionali di primissimo livello. L'appuntamento è per mercoledì 29 ottobre a Roma presso l'Università Luiss "Guido Carli" (dalle ore 9,00 alle 13,00).

Cndcec in rapporto al cruciale contesto esterno. L'assenza prolungata di una governance dei Commercialisti italiani, legata alle note vicende, ha fatto venir meno le posizioni e le proposte di fronte a scelte legislative importanti e alle riforme. Una carenza di dialogo e contraddittorio supplita con efficacia dall'Ordine di Roma ma che ora ritrova il suo alveo naturale. Longobardi ha fissato i termini delle questioni più imminenti: «Abbiamo già iniziato a lavorare per organizzare un Consiglio Nazionale capace di interloquire efficacemente con le Istituzioni, per riaffermare, a tutti i livelli, l'autorevolezza della nostra Professione. Saremo ricevuti presto dal Ministro della Giustizia **Orlando**, per illustrare le proposte della nostra Professione in merito al recente decreto legge emanato dal Governo per ridurre l'ar-

retrato del contenzioso civile. Ritengo fondamentale che il provvedimento finale possa prevedere l'allargamento anche ai Commercialisti, oltre che agli Avvocati, della possibilità di essere nominati componenti di collegi arbitrali e di poter fornire assistenza nella negoziazione».

Sia al Cndcec che all'Odcec di Roma non sfugge la delicatezza del passaggio della Delega Fiscale, «un'opportunità per razionalizzare e semplificare la vigente normativa», spiega Longobardi, «che riteniamo possa servire a colmare i vuoti legislativi esistenti, ad esempio al tema dell'abuso del diritto, e

conseguire l'obiettivo della semplificazione degli adempimenti fiscali in capo ai Commercialisti». Si tratta di un ambito su cui i Commercialisti devono far pesare il loro punto di vista.

La via del dialogo resta decisiva, nel senso di migliorare e rafforzare l'interlocuzione e l'accreditamento dell'Ordine presso tutte le Istituzioni locali. «Molto è stato fatto. L'obiettivo per i prossimi mesi è quello di rendere stabili ed "istituzionalizzare" tali rapporti», precisa il Presidente Mario Civetta, che chiarisce i passi ulteriori. «E in fase avanzata l'implementazione di un progetto di confronto "stabile" con la Dre per supportare gli Iscritti nelle questioni fiscali di maggiore interesse, così come con il Tribunale di Roma è in cantiere la proposta di dar vita ad una serie di iniziative volte a valorizzare il ruolo degli Iscritti».

Pagina a cura dell'

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma
Tel. 06/367211 Fax 06/36721220 - ufficiostampa@odcec.roma.it

Corsi FPC a ottobre 2014

Data	Titolo	Orario e sede	Data	Titolo	Orario e sede
01/10/14	Corso IVA nei rapporti con l'Estero - Soggetti passivi	Ore 9,00-13,00 Sede dell'Ordine Pzz.le delle Belle Arti, 2	06-08/10/14	Fair Value e i principi contabili nazionali e internazionali	Ore 15,00-19,00 Cassa Ragionieri Via Pinciana, 35
02/10/14	Il modello ex D.Lgs. 231/2001 e la responsabilità dell'Organismo di vigilanza	Ore 15,00-19,00 Sede dell'Ordine Pzz.le delle Belle Arti, 2	06/10/14	Il Consulente Tecnico d'Ufficio e il Consulente Tecnico di parte: aspetti giuridici, tecnici e professionali	Ore 15,00-19,00 Sede dell'Ordine Pzz.le delle Belle Arti, 2
02/10/14	crisi d'impresa: le cooperative	Ore 9,00-13,00 Sede dell'Ordine Pzz.le delle Belle Arti, 2	07/10/14	Classificazione doganale	Ore 9,00-13,00 Cassa Ragionieri Via Pinciana, 35
02/10/14	Le politiche di coesione 2014-2020	Ore 15,00-19,00 Sede dell'Ordine Pzz.le delle Belle Arti, 2	07/10/14	Fatturazione elettronica	Ore 9-13/15-19 Sede dell'Ordine Pzz.le delle Belle Arti, 2

Il calendario completo dei corsi FPC è disponibile sul sito www.odcec.roma.it